

# «Niente maestre chiudo gli asili»

*Catarci: i test potevano farli nelle festività*

Tempo di esami a Roma, non solo per i precari del ministero ma anche per le maestre degli asili. Tra le prove del concorso promosso dal Campidoglio, per un totale di quasi 2.000 assunzioni, una delle più gettonate è quella dedicata alle maestre per le scuole comunali dell'infanzia. Un settore, di fatto, portato avanti quotidianamente in tutti i municipi da un esercito di precarie alle prese con orari "spezzatino". A bando ci sono infatti 300 posti nelle materne, una bella quota paragonabile solo a quella messa a disposizione per le selezioni destinate ai vigili urbani e agli istruttori amministrativi.

E allora, giovedì mattina alle 8, le aspiranti maestre potranno cimentarsi con la prova scritta presso il padiglione 1, ingresso est della Fiera di Roma. Oggi è l'ultimo giorno utile per espletare le preventive procedure di accreditamento tramite il sito messo a disposizione dal Comune.

Le procedure sono completamente informatizzate, con la massima trasparenza garantita anche durante gli scritti con tanto di telecamere di sorveglianza, e fino ad oggi non hanno dato problemi. O quasi.

Saranno inevitabili infatti i disagi provocati dalle assenze in classe delle supplenti, impegnate a conquistare un posto di ruolo. «Tutto il personale precario del Comune partecipa alle selezioni, lasciando scoperte le scuole e i nidi e costringendo i Municipi a ridurre l'orario del servizio per garantire almeno l'apertura - ha denunciato Andrea Catarci, presidente Municipio 11 - era già accaduto a giugno: sbagliare è umano ma perseverare nell'errore è diabolico. A nessuno è venuta l'idea di far svolgere le prove a scuole chiuse, durante la pausa natalizia? Le famiglie romane nei prossimi giorni riceveranno un servizio ridotto o annullato nelle materne e nei nidi».

(L. Loi.)

